



RASSEGNA STAMPA

Giornata della Memoria

A cura di

Agenzia Comunicatio



Giorno della Memoria, le Acli di Roma ricordano le vittime della Shoah

Una cartolina speciale consegnata alla presidente della Comunità ebraica romana Ruth Dureghello. Borzi: «Impedire che accada ancora»

Di Redazione Online — pubblicato il 27 Gennaio 2020



Una cartolina speciale realizzata dai giovani delle Acli di Roma «per sottolineare come la memoria non possa avere un termine e che anzi debba rinnovarsi grazie agli sforzi di dialogo e di comunione con le nuove generazioni». È il segno realizzato dall'associazione attiva sul territorio di Roma e provincia in occasione del Giorno della Memoria, per ricordare gli oltre 6 milioni di ebrei vittime della Shoah, testimoniando vicinanza e sostegno alla Comunità ebraica di Roma. A consegnarla alla presidente Ruth Dureghello, la presidente delle Acli provinciali di Roma Lidia Borzi.

«**La scelta anonima** di uno dei numeri che veniva tatuato sul braccio dei deportati è stata fatta per ricordare che ogni vittima deve essere viva nella nostra memoria e per sottolineare come quel tatuaggio sia stato un'ulteriore violenza nei confronti di un popolo dalla cultura millenaria che ha contribuito a fare crescere anche la nostra comunità cittadina», spiega Borzi. Per la presidente delle Acli romane, «il moltiplicarsi di atti di violenza e intolleranza ci restituisce la grande corresponsabilità di conservare, tramandare e attualizzare la memoria di quella drammatica ferita affinché il “non dimenticare” si coniughi con “l’impedire che accada ancora”. Promuovere l'accoglienza e la cultura dell'incontro – prosegue ancora Borzi – deve essere la nuova missione educativa di tutta la comunità educante chiamata a contrastare rigurgiti xenofobi e razzisti ma anche valorizzare iniziative di prevenzione per fare in modo che questo nuovo decennio appena iniziato possa segnare un definitivo cambio di passo».

Da Dureghello un grazie alle Acli di Roma e alla presidente Borzi «per il significativo messaggio che hanno voluto trasmettere nel Giorno della Memoria e per il loro continuo impegno su questo tema. È necessario l'impegno di tutti affinché il ricordo della Shoah non svanisca e rimanga nella Memoria come monito per il futuro».

Giorno Memoria: cartolina di Acli Roma

Consegnata a Presidente Comunità ebraica Ruth Dureghello

Redazione ANSA

ROMA

24 gennaio 2020

11:58

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



(ANSA) - ROMA, 24 GEN - "In occasione della prossima Giornata della Memoria, che si celebrerà lunedì 27 gennaio 2020, le Acli di Roma hanno voluto testimoniare la vicinanza e il sostegno alla Comunità ebraica di Roma con la realizzazione di una cartolina speciale per ricordare gli oltre 6 milioni di ebrei vittime della shoah. Un segno realizzato dai giovani dell'associazione per sottolineare come la memoria non possa avere un termine e che anzi debba rinnovarsi grazie agli sforzi di dialogo e di comunione con le nuove generazioni". Questo il senso della cartolina che Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma, ha consegnato alla presidente della Comunità ebraica, Ruth Dureghello.

"La scelta anonima - spiega Borzi - di uno dei numeri che veniva tatuato sul braccio dei deportati è stata fatta per ricordare che ogni vittima deve essere viva nella nostra memoria e per sottolineare come quel tatuaggio sia stato un'ulteriore violenza nei confronti di un popolo dalla cultura millenaria che ha contribuito a fare crescere anche la nostra comunità cittadina". "Il moltiplicarsi - conclude Borzi - di atti di violenza e intolleranza ci restituisce la grande corresponsabilità di conservare, tramandare e attualizzare la memoria di quella drammatica ferita affinché il non dimenticare si coniughi con l'impedire che accada ancora. Promuovere l'accoglienza e la cultura dell'incontro deve essere la nuova missione educativa di tutta la comunità educante chiamata a contrastare rigurgiti xenofobi e razzisti ma anche valorizzare iniziative di prevenzione per fare in modo che questo nuovo decennio appena iniziato possa segnare un definitivo cambio di passo".

"Ringrazio le Acli di Roma e la presidente Borzi per il significativo messaggio che hanno voluto trasmettere nel Giorno della Memoria e per il loro continuo impegno su questo tema. È necessario l'impegno di tutti affinché il ricordo della Shoah non svanisca e che rimanga nella Memoria come monito per il futuro", ha commentato la presidente della Comunità ebraica, Ruth Dureghello.

News

Le Acli di Roma ricordano le atrocità dell'Olocausto: "Le memoria non deve avere termine"

In occasione della Giornata della Memoria, le Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani hanno realizzato una cartolina commemorativa



Shoah

globalist

26 gennaio 2020

Le Acli (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) di Roma, in occasione della Giornata della Memoria che ricorre domani, lunedì 27 gennaio, "hanno voluto testimoniare la vicinanza e il sostegno alla Comunità ebraica di Roma con la realizzazione di una cartolina speciale per ricordare gli oltre 6 milioni di ebrei vittime della Shoah. Un segno realizzato dai giovani dell'associazione per sottolineare come la memoria non possa avere un termine e che anzi debba rinnovarsi grazie agli sforzi di dialogo e di comunione con le nuove generazioni" si legge nella lettera che Lidia Borzi, presidente Acli Roma, ha consegnato a Ruth Dureghello, presidente della Comunità ebraica di Roma.

"La scelta anonima - spiega Borzi - di uno dei numeri che veniva tatuato sul braccio dei deportati è stata fatta per ricordare che ogni vittima deve essere viva nella nostra memoria e per sottolineare come quel tatuaggio sia stato un'ulteriore violenza nei confronti di un popolo dalla cultura millenaria che ha contribuito a fare crescere anche la nostra comunità cittadina".

"Il moltiplicarsi di atti di violenza e intolleranza ci restituisce la grande corresponsabilità di conservare, tramandare e attualizzare la memoria di quella drammatica ferita affinché "il non dimenticare" si coniughi con "l'impedire che accada ancora", scrive ancora.

CARTOLINA COMMEMORATIVA

Giorno della memoria: Acli Roma accanto a comunità ebraica per ricordare le vittime della Shoah

27 gennaio 2020 @ 10:25



In occasione del Giorno della memoria che ricorre oggi, le Acli di Roma hanno voluto testimoniare la vicinanza e il sostegno alla comunità ebraica della capitale con la realizzazione di una cartolina speciale per ricordare gli oltre 6 milioni di ebrei vittime della Shoah. “Un segno – si legge in un comunicato – realizzato dai giovani dell’associazione per sottolineare come la memoria non possa avere un termine e che anzi debba rinnovarsi grazie agli sforzi di dialogo e di comunione con le nuove generazioni”. La cartolina è stata consegnata da Lidia Borzì, presidente Acli Roma, alla presidente della Comunità ebraica, Ruth Dureghello.



“La scelta anonima – spiega Borzì – di uno dei numeri che veniva tatuato sul braccio dei deportati è stata fatta per ricordare che ogni vittima deve essere viva nella nostra memoria e per sottolineare come quel tatuaggio sia stato un’ulteriore violenza”. “Il moltiplicarsi – di atti di violenza e

intolleranza – il monito di Borzì – ci restituisce la grande corresponsabilità di conservare, tramandare e attualizzare la memoria di quella drammatica ferita affinché ‘il non dimenticare’ si coniughi con ‘l’impedire che accada ancora’. Promuovere l’accoglienza e la cultura dell’incontro deve essere la nuova missione educativa di tutta la comunità educante chiamata a contrastare rigurgiti xenofobi e razzisti ma anche valorizzare iniziative di prevenzione”. “Ringrazio le Acli di Roma e la presidente Borzì per il significativo messaggio che hanno voluto trasmettere nel Giorno della memoria e per il loro continuo impegno su questo tema. È necessario l’impegno di tutti affinché il ricordo della Shoah non svanisca e che rimanga nella memoria come monito per il futuro”, ha commentato la presidente della Comunità ebraica, Dureghello.

Sociale

LE ACLI DI ROMA ACCANTO ALLA COMUNITÀ EBRAICA PER RICORDARE LE VITTIME DELLA SHOAH

romasociale ✉ · 24/01/2020

1 minuto di lettura



“In occasione della prossima Giornata della Memoria, che si celebrerà lunedì 27 gennaio 2020, le ACLI di Roma hanno voluto testimoniare la vicinanza e il sostegno alla Comunità ebraica di Roma con la realizzazione di una cartolina speciale per ricordare gli oltre 6 milioni di ebrei vittime della Shoah. Un segno realizzato dai giovani dell’associazione per sottolineare come la memoria non possa avere un termine e che anzi debba rinnovarsi grazie agli sforzi di dialogo e di comunione con le nuove generazioni”. Questo il senso della cartolina che Lidia Borzi, presidente delle ACLI di Roma, ha consegnato alla presidente della Comunità ebraica, Ruth Dureghello.

“La scelta anonima – spiega Borzi – di uno dei numeri che veniva tatuato sul braccio dei deportati è stata fatta per ricordare che ogni vittima deve essere viva nella nostra memoria e per sottolineare come quel tatuaggio sia stato un’ulteriore violenza nei confronti di un popolo dalla cultura millenaria che ha contribuito a fare crescere anche la nostra comunità cittadina”.

“Il moltiplicarsi – conclude Borzi – di atti di violenza e intolleranza ci restituisce la grande corresponsabilità di conservare, tramandare e attualizzare la memoria di quella drammatica ferita affinché «il non dimenticare» si coniughi con «l’impedire che accada ancora». Promuovere l’accoglienza e la cultura dell’incontro deve essere la nuova missione educativa di tutta la comunità educante chiamata a contrastare rigurgiti xenofobi e razzisti ma anche valorizzare iniziative di prevenzione per fare in modo che questo nuovo decennio appena iniziato possa segnare un definitivo cambio di passo”.

“Ringrazio le ACLI di Roma e la presidente Borzi per il significativo messaggio che hanno voluto trasmettere nel Giorno della Memoria e per il loro continuo impegno su questo tema. È necessario l’impegno di tutti affinché il ricordo della Shoah non svanisca e che rimanga nella Memoria come monito per il futuro”, ha commentato la presidente della Comunità ebraica, Ruth Dureghello.

Acli Roma: giusto e doveroso ricordare vittime Shoah

di Redazione - 27 Gennaio 2020 - 10:01

[Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#)

Più informazioni su [acli roma](#) [memoria](#) [politica](#) [shoah](#) [lidia borzi](#) [ruth dureghello](#)



Roma – “In occasione della Giornata della Memoria, le Acli di Roma hanno voluto testimoniare la vicinanza e il sostegno alla Comunità ebraica di Roma con la realizzazione di una cartolina speciale per ricordare gli oltre 6 milioni di ebrei vittime della Shoah. Un segno realizzato dai giovani dell’associazione per sottolineare come la memoria non possa avere un termine e che anzi debba rinnovarsi grazie agli sforzi di dialogo e di comunione con le nuove generazioni”.

Questo il senso della cartolina che Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma, ha consegnato alla presidente della Comunità ebraica, Ruth Dureghello.



“La scelta anonima- spiega Borzi- di uno dei numeri che veniva tatuato sul braccio dei deportati e’ stata fatta per ricordare che ogni vittima deve essere viva nella nostra memoria e per sottolineare come quel tatuaggio sia stato un’ulteriore violenza nei confronti di un popolo dalla cultura millenaria che ha contribuito a fare crescere anche la nostra comunità cittadina”.

“Il moltiplicarsi- conclude Borzi- di

atti di violenza e intolleranza ci restituisce la grande corresponsabilità di conservare, tramandare e aggiornare la memoria di quella drammatica ferita affinché ‘il non dimenticare’ si coniughi con ‘l’impedire che accada ancora’. Promuovere l’accoglienza e la cultura dell’incontro deve essere la nuova missione educativa di tutta la comunità educante chiamata a contrastare rigurgiti xenofobi e razzisti ma anche valorizzare iniziative di prevenzione per fare in modo che questo nuovo decennio appena iniziato possa segnare un definitivo cambio di passo”.

“Ringrazio le Acli di Roma e la presidente Borzi’ per il significativo messaggio che hanno voluto trasmettere nel Giorno della Memoria e per il loro continuo impegno su questo tema. È necessario l’impegno di tutti affinché il ricordo della Shoah non svanisca e che rimanga nella Memoria come monito per il futuro”, ha commentato la presidente della Comunità ebraica, Ruth Dureghello.



Home / Notiziario / Acli Roma: accanto a comunità ebraica...

25 gennaio 2020 ore: 15:25

SOCIETÀ



Acli Roma: accanto a comunità ebraica per ricordare le vittime della Shoah

[f](#) [t](#) [in](#) [w](#) [e](#) [p](#)

"In occasione della prossima Giornata della Memoria, che si celebrerà lunedì 27 gennaio 2020, le Acli di Roma hanno voluto testimoniare la vicinanza e il sostegno....



Shoah: dalle Acli di Roma una cartolina speciale per ricordare i sei milioni di vittime

Roma, 26 gen 10:29 - (Agenzia Nova) - In occasione della prossima Giornata della Memoria, che si celebrerà domani lunedì 27 gennaio 2020, le Acli di Roma hanno voluto testimoniare la vicinanza e il sostegno alla Comunità ebraica di Roma con la realizzazione di una cartolina speciale per ricordare gli oltre 6 milioni di ebrei vittime della Shoah. Lo si legge in una nota delle stesse Acli con la quale fanno sapere che la cartolina costituisce un "segno realizzato dai giovani dell'associazione per sottolineare come la memoria non possa avere un termine e che anzi debba rinnovarsi grazie agli sforzi di dialogo e di comunione con le nuove generazioni". Questo il senso della cartolina che Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma, ha consegnato alla presidente della Comunità ebraica, Ruth Dureghello. "La scelta anonima - spiega Borzi - di uno dei numeri che veniva tatuato sul braccio dei deportati è stata fatta per ricordare che ogni vittima deve essere viva nella nostra memoria e per sottolineare come quel tatuaggio sia stato un'ulteriore violenza nei confronti di un popolo dalla cultura millenaria che ha contribuito a fare crescere anche la nostra comunità cittadina". "Il moltiplicarsi - conclude Borzi - di atti di violenza e intolleranza ci restituisce la grande corresponsabilità di conservare, tramandare e attualizzare la memoria di quella drammatica ferita affinché 'il non dimenticare' si coniughi con 'impedire che accada ancora'. Promuovere l'accoglienza e la cultura dell'incontro deve essere la nuova missione educativa di tutta la comunità educante chiamata a contrastare rigurgiti xenofobi e razzisti ma anche valorizzare iniziative di prevenzione per fare in modo che questo nuovo decennio appena iniziato possa segnare un definitivo cambio di passo". "Ringrazio le Acli di Roma e la presidente Borzi per il significativo messaggio che hanno voluto trasmettere nel Giorno della Memoria e per il loro continuo impegno su questo tema. È necessario l'impegno di tutti affinché il ricordo della Shoah non svanisca e che rimanga nella Memoria come monito per il futuro", ha commentato la presidente della Comunità ebraica, Ruth Dureghello. (Rer)
© Agenzia Nova - Riproduzione riservata